

# La profezia della Pace

Rosario con i discorsi di don Tonino Bello a Sarajevo

## Introduzione

**GUIDA.** Carissimi recitando questo Rosario per la Pace è quasi d'obbligo ricordare l'avventura di 500 "folli" (come vennero definiti) che 30 anni fa, dal 7 al 13 dicembre 1992, attraversarono inermi le linee di guerra tra serbi e bosniaci. Tra loro era anche **don Tonino Bello** già malato di cancro in fase avanzata. La meta era Sarajevo "città martire" sotto assedio da nove mesi, dove si contarono oltre 12.000 vittime e 50.000 feriti (l'85% dei quali tra i civili!). Ricordiamo questo anniversario non per indulgere alla nostalgia, anche perché dopo solo 30 anni la guerra è tornata nel cuore dell'Europa e l'analogia con quello che oggi accade in Ucraina è fortissima. Stasera ricordiamo l'attualità di quella testimonianza e la profezia delle parole che pronunciò don Tonino ... Anche in quei giorni la domanda che molti (perfino i leader religiosi) ponevano ai partecipanti della spedizione era la stessa di oggi: *"Va bene la pace, ma le armi dove sono? Quando ce le portate?"* ... Sono le stesse argomentazioni sostenute sempre da chi non vede alternativa alla guerra e, più che alla nonviolenza, crede nel realismo delle bombe. Eppure lo stesso vescovo ausiliare di Sarajevo, Pero Sudar, al termine della spedizione dei folli confidò: *"Anch'io ero convinto che solo le armi avrebbero risolto, ma quello che ho visto al vostro arrivo mi ha convertito alla certezza che l'unica scelta è la nonviolenza, la fedeltà radicale al Vangelo"* ... Recarsi nel cuore del conflitto nell'ex-Jugoslavia sembrava un sogno pazzo, ma poi è diventata un'utopia realizzata. La speranza di vincere la pace senza le armi dunque può ancora accendersi, ed è l'oggetto oggi del nostro pregare.

## 1°mistero: L'ANGELO PORTA L'ANNUNCIO

**PRES.** Preghiamo questa 1<sup>a</sup> decina perché come Maria accolse l'annuncio dell'Angelo, così anche noi sappiamo accogliere la profezia della pace, anche quando credere in essa sembra una cosa da folli ...

**LETTORI** La nave dei "folli" si staccò dal porto di Ancona il 7 dicembre di trent'anni fa sotto un cielo da paura con 496 persone dirette a Sarajevo, la città bosniaca martirizzata da nove mesi e stretta sotto assedio dalle milizie serbe. L'esercito dei "pacifisti" era pronto ad irrompere nel cuore del conflitto per costringere almeno a una tregua anche solo di ore ... Tra loro c'erano credenti e atei, suore, obiettori di coscienza, anarchici, preti e anche due vescovi, Luigi Bettazzi e Tonino Bello di Pax Christi.

Aveva 58 anni don Tonino, minato dal cancro, ma deciso a interporre tra le parti in guerra per mostrare la "debole onnipotenza della nonviolenza". La prima tappa è Spalato, sette ore di traversata ... ma l'Adriatico scatena una tempesta di tale violenza che la nave fu data per dispersa e arrivò con 12 ore di ritardo. Disse don Tonino citando il Salmo 65: **«Transivimus per ignem et aquam et eduxisti nos in refrigerium ... Siamo passati per l'acqua e per il fuoco e tu Signore ci hai dato liberati dall'acqua di quel mancato naufragio terrificante e dal fuoco delle granate»** ... Dell'arrivo della carovana sono avvisati l'ONU e le due fazioni in lotta, ma per i 500 "folli" non sarà garantita alcuna protezione. Procederanno a loro rischio su dieci pullman malmessi e due ambulanze portate in dono, una per ciascuno dei due fronti.

## RIPETIAMO INSIEME (dal salmo 65)

### Passati per l'acqua e per il fuoco, Dio ci ha liberati!

Benedite, popoli, il nostro Dio,  
fate risuonare la sua lode;  
è lui che salvò la nostra vita  
e non lasciò vacillare i nostri passi. *Rit.*

Dio, tu ci hai messi alla prova;  
ci hai passati al crogiuolo come argento.  
Ci hai fatti cadere in un agguato,  
hai messo un peso ai nostri fianchi. *Rit.*

Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste.  
Ci hai fatto passare per l'acqua e per il fuoco,  
ma poi ci hai dato conforto. *Rit.*

Entrerò nella tua casa con olocausti,  
a te scioglierò i miei voti,  
i voti pronunziati dalle mie labbra,  
promessi nel momento di angoscia. *Rit.*

- *Pater, 10 Ave e Gloria ... O Gesù perdona ...*
- *Maria, Regina della Pace ... prega per noi*

## 2°mistero: VISITA DI MARIA A ELISABETTA

**PRES.** Preghiamo questa 2<sup>a</sup> decina perché, come nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tutti i popoli e le nazioni si riconoscano componenti dell'unica famiglia umana ed ispirino le loro relazioni al reciproco rispetto, al servizio, alla solidarietà

**LETTORI** L'11 dicembre l'arrivo sulla montagna innevata che sovrasta Sarajevo, ma ancora non è finita. Racconta don Tonino: **«Una delegazione di dieci di noi si reca a Ilidža a parlamentare con le autorità militari serbe, è una trattativa lunghissima. Intanto la gente del posto viene sui pullman a offrirci tè caldo. Una signora serba ha visto gli austriaci intirizziti dal freddo e, benché fossero croati, li ha portati a casa sua e ha offerto un pranzo per loro».**

È l'inizio del miracolo umano. La popolazione, incuriosita e commossa, li attornia, li abbraccia. Racconta ancora don Tonino:

**«Un uomo ha visto la mia croce al collo e l'ha baciata. Poi mi ha invitato a casa sua dove era in corso il banchetto funebre per suo padre. Sono entrato e mi ha detto: "Io sono serbo, mia moglie croata, queste mie cognate musulmane, eppure viviamo insieme da sempre e ci vogliamo bene. Perché la guerra? Chi la vuole? Nel vedere la gente seduta alla stessa mensa ho pensato alla convivialità delle differenze. Questa è la pace!"»**

**RIPETIAMO INSIEME** (da Isaia 52, 7-10).

**Come sono belli i piedi di chi annuncia la pace**

Come sono belli sui monti  
i piedi del messaggero che annuncia la pace,  
del messaggero che annuncia la salvezza  
e dice a Sion: Regna il tuo Dio *Rit.*

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,  
insieme esultano, poiché vedono con gli occhi  
il ritorno del Signore a Sion. *Rit.*

Prorompete insieme in canti di gioia,  
rovine di Gerusalemme,  
perché il Signore ha consolato il suo popolo  
e ha riscattato Gerusalemme. *Rit.*

Il Signore ha snudato il suo santo braccio  
davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra  
vedranno la salvezza del nostro Dio. *Rit.*

- *Pater, 10 Ave e Gloria ... O Gesù perdona ...*
- *Maria, Regina della Pace ... prega per noi*

### **3° mistero: GESÙ NASCE A BETLEMME**

**PRES.** Preghiamo questa 3<sup>a</sup> decina per imparare a riconoscere Dio non nella straordinarietà o nella grandezza, ma in quel Bambino fasciato nella mangiatoia. Un Dio che si fa piccolo e indifeso, ed entra nella storia come uno che serve.

**LETTORI** Infine la sera del 11 dicembre i 500 folli entrano in città nel silenzio allucinato delle 7 di sera, quando nessuno osa percorrere il 'vialone della morte' crivellato dai cecchini. Annota don Tonino: **«Da nove mesi dopo le quattro del pomeriggio neppure le camionette dell'Onu hanno il coraggio di entrare, ma stasera qui c'è un'altra ONU. Questa esperienza è stata come una ONU rovesciata. Qui non è arrivata l'ONU dei potenti ma l'ONU della base e dei poveri. L'ONU dei potenti può entrare a Sarajevo fino alle 16. L'ONU dei poveri può permettersi di entrare anche dopo le 19. Io penso che dobbiamo promuovere queste forme di utopia, altrimenti le nostre comunità cosa sono? Soltanto le notaie dello status quo e non le sentinelle profetiche che annunciano cieli e terra nuovi.**

Le bombe continuano a chiamare altre bombe, ma ora, come dice don Tonino, il mondo può vedere che c'è un'alternativa e che la pace può essere "osata": **«Penso che noi (cioè la Chiesa) dobbiamo puntare tutto su questo. A questa ONU che scivola in silenzio nel cuore della guerra il cielo vuole affidare un messaggio: che la pace va osata».**

**RIPETIAMO INSIEME** (dal salmo 85).

**Signore donaci la tua salvezza**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annunzia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore. *Rit.*

La sua salvezza è vicina a chi lo teme  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno. *Rit.*

La verità germoglierà dalla terra  
e la giustizia si affaccerà dal cielo. *Rit.*

- *Pater, 10 Ave e Gloria ... O Gesù perdona ...*
- *Maria, Regina della Pace ... prega per noi*

### **4° mistero: GESÙ PRESENTATO AL TEMPIO**

**Presidente.** Preghiamo questa 4<sup>a</sup> decina perché l'umanità, oltre le contraddizioni della guerra, e dei conflitti, riesca ad attraversare, come Maria, la sua "notte della fede" senza perdere la fiducia in Dio che sempre chiama alla pace.

**LETTORI** La pace va osata, dice don Tonino, mentre noi pensiamo che "osare" sia il verbo del lottare, invece è solo la pace che richiede davvero coraggio. Appena il giorno prima Sarajevo era stata colpita da tremila granate, ma nei giorni in cui gli inermi vanno sul terreno di guerra i militari abbassano l'intensità del fuoco. Infatti l'indomani, 12 dicembre, egli dice: **«È incredibile l'accoglienza della gente lungo le strade e dalle finestre».**

Quella carovana inerme significa per loro che il mondo non li ha dimenticati ... Poi nel buio e nel gelo di un cinema don Tonino tiene un discorso destinato a restare nella storia.

Ad ascoltare quel vescovo con il corpo già crocifisso dalla malattia e lo sguardo acceso di passione ci sono anche i capi delle diverse religioni in lotta: **«Questa è la realizzazione di un sogno, di una grande utopia che abbiamo tutti portato nel cuore, probabilmente sospettando che non si sarebbe realizzata. Ma ringrazio il Signore che, attraverso il nostro gesto folle, ha realizzato l'utopia».**

Utopia, parola che nel suo vocabolario significa azione che contrasta la rinuncia, movimento che contrasta la staticità culturale, pastorale e sociale.

## RIPETIAMO INSIEME (dal Isaia 2, 2-5)

### Forgeranno le spade in vomeri

Il monte del tempio del Signore  
sarà elevato sui monti e sarà più alto dei colli,  
ad esso affluiranno tutte le genti. *Rit.*

Verranno molti popoli e diranno:

«Venite andiamo al monte del Signore. *Rit.*

Saliamo al tempio del Dio di Giacobbe,  
perché ci indichi le sue vie  
e possiamo camminare per i suoi sentieri». *Rit.*

Forgeranno le spade in vomeri, le lance in falci;  
il popolo non alzerà la spada contro altri popoli,  
non si eserciteranno più nell'arte della guerra. *Rit.*

- *Pater, 10 Ave e Gloria ... O Gesù perdona ...*
- *Maria, Regina della Pace ... prega per noi*

## 5° Mistero: GESÙ RITROVATO NEL TEMPIO

**PRES.** Preghiamo questa 5<sup>a</sup> decina perché  
Maria, maternamente, continui a cercare, come  
quel giorno cercò Gesù, ciascuno dei figli a lei  
affidati. Quanti hanno perso la strada della  
ragione, quanti si sono persi nella "selva oscura"  
del peccato, quanti si sono fatti carnefici dei  
fratelli, quanti sono morti invano.

**LETTORI.** Le parole di don Tonino consolano la  
popolazione piegata da mesi di tragedia.  
**«Quanta fatica per a far capire che la soluzione dei  
conflitti non avverrà con la guerra ma con il  
dialogo. Abbiamo faticato anche qui con i  
rappresentanti religiosi, perché è difficile l'idea  
della soluzione pacifica dei conflitti. Ma noi siamo  
venuti a portare un germe: un giorno fiorirà».**

Dice poi che per le strade ha toccato con mano il  
pianto dei soldati **«Questo loro pianto per me è  
l'icona dell'anelito di pace che è sepolto nel cuore  
di tutti gli uomini purché li si scrolli dalla falsa  
certezza che la guerra sia ineluttabile»** ...

Non ha inventato nulla don Tonino. Vive il Vangelo e  
ripercorre le orme di san Francesco, salpato anche  
lui da Ancona per frapporsi inerme tra i crociati e i  
saraceni, anche lui mosso da un sogno: parlare al  
sultano e convincere i soldati a non combattere ...  
Come 8 secoli prima la nonviolenza opera ancora!

## RIPETIAMO INSIEME (dal Salmo 97)

### Acclami al Signore tutta la terra

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie  
ha fatto conoscere la sua salvezza. *Rit.*

Agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia,  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *Rit.*

Risuoni il mare, il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, esultino le montagne  
davanti al Signore che viene a giudicare la terra:  
giudicherà il mondo con giustizia e saggezza. *Rit.*

- *Pater, 10 Ave e Gloria ... O Gesù perdona ...*
- *Maria, Regina della Pace ... prega per noi*

**Salve Regina - Preghiera secondo le intenzioni del Papa  
Litanie**

## CONCLUSIONE

**LETTORI.** Era il 13 dicembre 1992. Il seme era stato  
gettato; i 500 "folli" tornavano vincenti ... Erano  
arrivati fin dentro la guerra e contro ogni pronostico  
le armi avevano taciuto ... Ancora oggi quel piccolo  
seme viene custodito da tanti nuovi visionari della  
pace. A Sarajevo don Tonino aveva profetizzato:  
**«Gli eserciti di domani saranno uomini disarmati!  
La nonviolenza attiva è diventata un trattato  
scientifico. Ma ora occorre un'azione intellettuale,  
bisogna che le nazioni promuovano le tecniche  
della strategia nonviolenta»** ...

Da quell'avventura nacque l'Operazione Colomba,  
che da allora è presente in tutti gli scenari di guerra  
(ex Jugoslavia, Uganda, Sierra Leone, Timor Est,  
Congo, Cecenia, Cile, Colombia, Siria, Libano  
Palestina, Israele ...) Ma questo non basta ancora!  
Il seme per svilupparsi ha bisogno di tutti ... don  
Tonino confidò allora due emozioni contrastanti:  
**«Vivo il rimorso del poco che si è potuto seminare e  
l'incontenibile speranza che le cose cambieranno»**  
E così si avviava verso la sua ultima Grande Partenza  
avvenuta 4 mesi dopo, il 20 aprile 1993 ... don  
Tonino come San Francesco, aveva fatto la sua  
parte, ora noi facciamo la nostra!

## ATTO DI IMPEGNO

(a cori alterni)

Preservare la pace è sì compito dei governanti  
ma anche impegno e missione di ognuno di noi ...  
per questo ci impegniamo a diventare persone di  
pace nei nostri ambiti di vita.

La Pace nasce dal cuore, perché è nel cuore  
che conosciamo la lotta tra il bene e il male  
per questo ci impegniamo a una verifica della  
nostra coscienza e del nostro cuore.

La Pace è un valore che scomoda e coinvolge  
per questo vogliamo vivere la preghiera, il digiuno e  
l'elemosina per quanti mancano dell'essenziale.

Cristo è la nostra Pace, la certezza che spinge  
a sperare contro ogni speranza, a sentire il limite dei  
nostri sforzi, per cui invochiamo "Signore pietà"!

## BENEDIZIONE E CONMIATO